



COMUNE DI LIVORNO

MARGINALITÀ E FAMIGLIA
POLITICHE SOCIALI E SOCIO SANITARIE

DETERMINAZIONE N. 6062 DEL 31/07/2025

Oggetto: COSTITUZIONE ALBO STRUTTURE ACCREDITATE PER ACCOGLIENZA E INSERIMENTO RESIDENZIALE DI MINORENNI E/O MADRI CON MINORENNI E/O MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI (MSNA) CHE NECESSITANO DI TUTELA. APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE AVVISO E DOCUMENTAZIONE CORRELATA.

LA DIRIGENTE DEL SETTORE POLITICHE SOCIALI E SOCIO SANITARIE

Premesso che:

- La titolarità delle funzioni relative all'erogazione dei servizi e delle prestazioni sociali a favore dei minori è attribuita ai Comuni, in particolare, dal D.P.R. n.616 del 24 luglio 1977, dal D.Lgs. 31 marzo 1998, n.112;
- La Legge n.184 del 4 maggio 1983, modificata dalla legge n. 149 del 28 marzo 2001, prevede il diritto del minore alla propria famiglia ed il diritto alla sua protezione e tutela conforme di affidamento familiare, qualora la famiglia originaria sia di pregiudizio all'equilibrata evoluzione psico-fisica del minore;
- Il Codice Civile Regio Decreto 16 marzo 1942 n. 262 all'Art. 403 dispone che se il minore è moralmente o materialmente abbandonato o si trova esposto, nell'ambiente familiare, a grave pregiudizio e pericolo per la sua incolumità psico-fisica e vi è dunque emergenza di provvedere, la pubblica autorità, a mezzo degli organi di protezione dell'infanzia, lo colloca in luogo sicuro, sino a quando si possa provvedere in modo definitivo alla sua protezione;
- La Legge n. 176 del 27 maggio 1991, di ratifica della Convenzione ONU sui diritti del fanciullo prevede all'Art. 3 il superiore interesse del minore quale criterio guida in tutte le decisioni che lo riguardano; all'Art 20 il diritto del minore a vivere in un ambiente familiare stabile e, in mancanza, a ricevere un'adeguata alternativa; all'Art 27 il diritto a condizioni di vita dignitose, comprensive dell'accesso a un alloggio adeguato, quale parte integrante dei diritti fondamentali della persona;
- La legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali dell'8 novembre 2000, n. 328, attribuisce ai Comuni, nell'ambito della programmazione statale e regionale, la titolarità amministrativa per la progettazione, programmazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali a rete, attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento dei soggetti non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, degli enti di promozione sociale e delle fondazioni, secondo principi di sussidiarietà, efficacia, efficienza ed economicità;
- La Legge Regionale 24 febbraio 2005, n. 41, "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" e il suo Regolamento attuativo 2/R 2018 delineano la classificazione delle tipologia di offerta delle strutture di accoglienza a ciclo residenziale e semi-residenziale, subordinandone il funzionamento al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, di competenza dell'Ente Locale ed in particolare l'Art. 53 che prevede la realizzazione di interventi e di servizi per i minori, dichiarando che in tutti gli atti relativi agli interventi e ai servizi rivolti ai minori l'interesse del minore è considerato superiore (comma 3).
- Lo stesso Art. 53 declina, fra gli interventi e i servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale, le seguenti azioni:
 - a) l'ascolto, l'accompagnamento ed il sostegno per promuovere l'esercizio dei diritti di cittadinanza sociale e

prevenire forme di esclusione e di devianza, privilegiando la crescita del minore nel proprio ambiente familiare;

b) il pronto intervento, l'accoglienza, la protezione, l'assistenza e il supporto ai minori italiani e stranieri che si trovano in stato di abbandono o privi di assistenza familiare o che risultano non accompagnati ai sensi dell'articolo 33 del d.lgs. 286/1998 ;

c) la tempestiva segnalazione da parte dei servizi di assistenza, quando a conoscenza dello stato di abbandono di un minore, all'autorità giudiziaria competente al fine dell'adozione dei provvedimenti previsti dal titolo X del codice civile;

d) le azioni conseguenti ai provvedimenti dell'autorità giudiziaria e gli interventi di collaborazione con l'autorità giudiziaria e con i servizi minorili del Ministero della Giustizia in attuazione del decreto del Presidente della Repubblica 22/09/1998, n. 448 (Approvazione delle disposizioni sul processo penale a carico di imputati minorenni), da ultimo modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 14/11/2002, n. 313 ;

e) l'affidamento temporaneo a famiglia, a servizi residenziali socio-educativi e le altre tipologie di affidamento, secondo gli indirizzi della Giunta regionale da emanarsi entro centottanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge;

f) le attività necessarie ed i compiti correlati all'adozione nazionale ed internazionale;

- La L.R. 28 dicembre 2009, n. 82, "Accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato" che stabilisce:

- all'art. 2, comma 2, che l'accreditamento attribuisce ai soggetti pubblici e privati l'idoneità ad erogare prestazioni sociali e socio sanitarie per conto degli enti pubblici competenti, ed ha validità su tutto il territorio regionale;
- all'art. 4, comma 2, che l'istanza di accreditamento, sottoscritta dal legale rappresentante della struttura, è corredata di apposita dichiarazione sostitutiva attestante il possesso: a) dell'autorizzazione al funzionamento; b) dei requisiti contenuti nel regolamento di cui all'articolo 11 e nella deliberazione della Giunta Regionale di cui all'articolo 3, comma 5;
- all'art. 4 comma 3, che nei trenta giorni successivi alla presentazione dell'istanza, la Giunta regionale rilascia l'accreditamento previa verifica della regolarità formale dell'istanza medesima e ne dà comunicazione alla struttura e al comune dove essa è ubicata e al comma 4 che l'accreditamento ha validità cinque anni decorrenti dalla data di presentazione dell'istanza; – al comma 5, che ai fini del rinnovo, il legale rappresentante della struttura accreditata presenta istanza alla Giunta regionale, con le modalità di cui al comma 2, a pena di decadenza, non oltre la data di scadenza dell'accreditamento;

Richiamati inoltre:

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 11 agosto 2020 n. 86/R "Regolamento di attuazione della L.R. 28 dicembre 2009, n. 82 (Accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato) in materia di requisiti e procedure di accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato" con il quale sono stati definiti i requisiti generali e le procedure per l'accreditamento istituzionale;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 245 del 15-03-2021 e la Delibera n. 289 del 22-03-2021 con la quale sono stati approvati i requisiti specifici delle strutture residenziali, semi-residenziali e dei servizi per l'assistenza domiciliare ai fini dell'accreditamento e gli indicatori per la verifica dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Considerato che:

- la normativa nazionale e regionale individua nell'affidamento familiare la forma privilegiata d'accoglienza temporanea di un bambino o di un adolescente allontanato dalla famiglia d'origine e, ove ciò non sia possibile, consente l'inserimento in una comunità di accoglienza;

- in materia di tutela dell'infanzia e dell'adolescenza, nei casi di emergenza, i competenti servizi comunali responsabili della protezione e cura dei minori procedono al collocamento del minore d'età in un luogo sicuro, sino a quando non si possa provvedere in modo definitivo alla sua protezione e salvaguardia ai sensi del citato Art. 403 C.C., segnalando contestualmente il fatto alla Procura per i minorenni;

- nell'ambito dei servizi socio-assistenziali erogati dal Comune di Livorno in qualità di Capofila della gestione Associata della Zona Livornese (Comuni di Livorno, Collesalveti, Capraia Isola) occupa un posto di rilevante importanza l'assistenza ai minori, con o senza madre, garantita attraverso diverse forme d'intervento, tra cui l'inserimento residenziale in strutture educative disposto dall'Autorità Giudiziaria competente per la tutela del minore o per esigenze di tutela individuate dal Servizio Sociale anche in regime di consensualità con la famiglia di origine che riconosce il bisogno di essere sostenuto nei suoi compiti genitoriali;

Preso atto dell'attuale organizzazione che prevede l'inserimento di minori nelle strutture facenti parte di un Accordo Quadro e, soltanto nel caso in cui le strutture non siano disponibili o non abbiano i requisiti necessari, si faccia riferimento ad altri gestori non presenti tra i soggetti parte della lista dei gestori interni all'Accordo;

Ritenuto opportuno, ai fini di una semplificazione amministrativa ed ottimizzazione nella gestione delle risorse, prevedere una nuova modalità di inserimento dei minori in struttura consistente nella creazione di un Albo pubblico di strutture accreditate alle quali il Servizio Sociale Professionale si rivolgerà prioritariamente, anche se non in via esclusiva, per l'inserimento dei minori e/o per madri con minori in obbligo di tutela;

Visto che l'Albo è considerato uno strumento dinamico e flessibile e periodicamente aggiornabile tramite cui l'Amministrazione Comunale potrà selezionare l'operatore più adatto alle specifiche esigenze di accoglienza, attraverso un'immediata consultazione in modo da agevolare in qualsiasi momento l'individuazione in tempi rapidi della struttura maggiormente idonea ad accogliere i soggetti da tutelare con l'individuazione dei costi/retta già stabiliti per l'anno in corso;

Preso atto che si tratta inoltre di uno strumento che permette di ottimizzare le modalità di gestione dell'offerta privilegiando il principio della qualità, sia dei servizi erogati, sia dei soggetti chiamati ad erogarli, promuovendo le peculiarità dei progetti maggiormente efficaci e valorizzando l'apporto del terzo settore secondo il principio di sussidiarietà;

Richiamata la Delibera di Giunta n. 536 del 25/07/2025 con cui è stata approvata la nuova procedura per l'individuazione di strutture residenziali accreditate oltre ai requisiti e criteri per la partecipazione e formazione dell'Albo soggetti gestori servizi residenzialità minori;

Preso atto che l'Albo degli operatori accreditati avrà validità dal 1 gennaio 2026 fino al 31/12/2029 e avrà natura aperta con aggiornamento periodico, consentendo così l'inserimento di nuovi soggetti che ne facciano richiesta e risultino, all'esito delle verifiche da parte degli uffici comunali competenti, in possesso dei requisiti richiesti. Per gli operatori già iscritti, l'aggiornamento annuale dell'Albo riguarderà le eventuali modificazioni

comunicate al Comune di Livorno riguardanti le rette e tutte le variazioni dei propri requisiti, organizzazione e struttura che siano rilevanti ai fini del mantenimento o della modificazione dell'iscrizione. Le nuove iscrizioni e le eventuali modificazioni potranno essere richieste in qualsiasi momento si intenda partecipare e a seguito di istruttoria relativa al controllo dei requisiti potrà avere effetto immediato;

Considerato pertanto opportuno procedere alla pubblicazione dell'Avviso pubblico per la costituzione dell'Albo delle strutture residenziali accreditate in cui inserire tutti i soggetti la cui mission è l'accoglienza in regime di residenzialità di soggetti minori e/o madri con minori e/o MSNA che necessitano di tutela ed approvare la correlata documentazione, e nel dettaglio:

- All. 1 *"Avviso creazione Albo strutture"*;
- All. 2 *"Linee guida sulla residenzialità"*;
- All. 3 - *"Schema di accordo contrattuale"*
- All. 4 - *"Scheda rilevazione progetto Qualità"*
- All. 5 - *"Istanza iscrizione Albo"*
- All. 6 - *"Scheda progetto socio-educativo"*;

Dato atto che gli interventi oggetto del presente provvedimento rientrano tra i livelli essenziali delle prestazioni sociali previsti dallo Stato così come definiti dall'art.22, comma 2, della citata legge n. 328/2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", e che le attività di accoglienza oggetto del presente atto, tassativamente regolate dalla legge sono volte a garantire la protezione e le cure necessarie per il benessere del minore, con l'obiettivo principale della sua tutela;

Rilevato che:

- nelle Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, approvate con Determinazione Anac n. 4 del 7 luglio 2011 e aggiornate con Delibera n. 556 del 31 maggio 2017, con Deliberazione n.371 del 27 luglio 2022 e con Delibera n. 585 del 19 dicembre 2023, al paragrafo 3.5 è stato chiarito che gli affidamenti di servizi sociali svolti in regime di autorizzazione o accreditamento in attuazione della legislazione regionale in materia sono fattispecie escluse dall'applicazione del codice dei contratti pubblici. Ad esse si applicano le previsioni delle leggi speciali statali e regionali vigenti in materia, integrate dai principi contenuti nell'articolo 4 del codice dei contratti pubblici;

- è necessario pertanto assoggettare all'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari i pagamenti delle rette dei servizi di accoglienza previsti dal presente Albo, con relativa acquisizione di CIG esclusivamente ai fini della tracciabilità;

Preso atto dell'attestazione di regolarità tecnica del presente provvedimento, come disposto dall'art. 147 bis del D.lgs n.267/2000, espressa telematicamente in forma digitale da parte della Responsabile dell'Ufficio Marginalità e Famiglia;

Dato atto di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione e che non sussistono, in capo al sottoscritto, situazioni di conflitto d'interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con riferimento alla normativa in tema di prevenzione della corruzione;

Viste le Disposizioni e Circolari attuative interne dell'Ente in materia d'inoltro procedurale telematico delle Determine dirigenziali ai servizi finanziari e sull'eventuale successiva pubblicazione all'albo pretorio "on-line";

Viste/i infine :

- la Deliberazione Consiglio Comunale n. **182** del 20/12/2024 con cui è stato approvato il **DUP 2025-2027**;

- la Deliberazione Giunta Comunale n. **43** del 28/01/2025 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (**PIAO**) 2025/2027;
- la Determinazione n. 618 del 29/01/2025 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 01/02/2025, gli incarichi di elevata qualificazione del Settore Politiche Sociali e Sociosanitarie, fra cui quello dell'Ufficio Marginalità e Famiglia, alla Dott.ssa **Monica Moschei**,
- l'Ordinanza del Sindaco n. **293** del 25/07/2024 avente ad oggetto "Riorganizzazione dell'Ente di cui alla Macrostruttura ex Del. G.C. n. 484 del 28/06/2024: Conferimento incarichi dirigenziali e sostituzioni in caso di assenza e/o impedimento dei titolari" con cui è stata nominata Dirigente la Dott.ssa **Caterina Tocchini**;

DETERMINA

per quanto esposto in narrativa che si intende integralmente e sostanzialmente qui richiamato:

- di procedere con la pubblicazione** dell'**Avviso** pubblico, All. 1 "*Avviso creazione Albo strutture*" parte integrante e sostanziale del presente atto, per la costituzione dell'Albo delle strutture residenziali accreditate in cui inserire tutti i soggetti la cui mission è l'accoglienza in regime di residenzialità di soggetti minori e/o madri con minori e/o Minori stranieri non accompagnati - MSNA - che necessitano di tutela e che avrà validità dal giorno 01/01/2026 al 31/12/2029;
2. **di approvare** la seguente documentazione allegata all'Avviso e parte integrante e sostanziale del presente atto:
- All. 2 "*Linee guida sulla residenzialità*";
 - All. 3 - "*Schema di accordo contrattuale*"
 - All. 4 - "*Scheda rilevazione progetto Qualità*"
 - All. 5 - "*Istanza iscrizione Albo*"
 - All. 6 - "*Scheda progetto socio-educativo*";
- di dare incarico** ai competenti uffici di pubblicare la documentazione di cui al punto 2 del presente dispositivo;
4. **di pubblicare** il presente provvedimento all'albo pretorio telematico per la durata di 15 giorni, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 4 del disciplinare per la gestione dell'albo pretorio on-line approvato con D.G. n. 10/2012.

IL DIRIGENTE / RESPONSABILE

CATERINA TOCCHINI / ArubaPEC

S.p.A.

Contrassegno Elettronico

TIPO QR Code

IMPRONTA (SHA-256): 64ee9e9ef48eb9885f317f580693bba43eb6e562821a0536e0c673034473d68f

Firme digitali presenti nel documento originale

CATERINA TOCCHINI

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Determinazione N.6062/2025

Data: 31/07/2025

Oggetto: COSTITUZIONE ALBO STRUTTURE ACCREDITATE PER ACCOGLIENZA E INSERIMENTO RESIDENZIALE DI MINORENNI E/O MADRI CON MINORENNI E/O MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI (MSNA) CHE NECESSITANO DI TUTELA. APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE AVVISO E DOCUMENTAZIONE CORRELATA.



Ai sensi dell'articolo 23-ter, comma 5, del D.Lgs. 82/2005, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza al documento amministrativo informatico originale. Si precisa altresì che il documento amministrativo informatico originale da cui la copia analogica è tratta è stato prodotto dall'amministrazione ed è contenuto nel contrassegno.



URL: http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=947dad2b948e9468_p7m&auth=1

ID: 947dad2b948e9468